

Gesti di Suono: ascoltare danze, vedere musiche

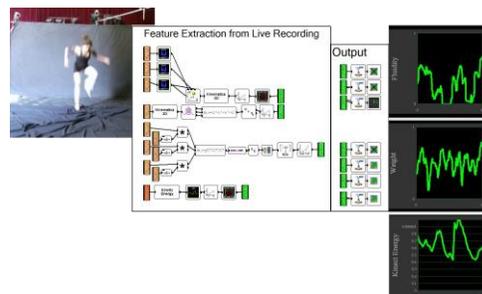
Exhibit interattivo e tavola rotonda su nuove tecnologie e sostituzione sensoriale:
il progetto europeo Horizon 2020 ICT DANCE

Casa Paganini-InfoMus Research Centre, DIBRIS, Università di Genova
Piazza S.Maria in Passione 34
www.casapaganini.org

L'antico poeta persiano Rumi sosteneva che per vedere fosse necessario chiudere gli occhi. Il cuore del progetto europeo Horizon 2020 ICT DANCE trasforma il paradosso poetico e cognitivo in un'affascinante sfida tecnologica: come e quanto le qualità affettive e relazionali del movimento possono esprimersi, rappresentarsi, analizzarsi entro una dimensione sonoro/musicale? Come (e soprattutto fino a che punto) si può comprendere, a occhi chiusi, l'espressività di corpi che si muovono nel tempo e nello spazio?

Gli innovativi studi neurofisiologici del gruppo dell'Università di Maastricht, sotto la guida di Beatrice de Gelder, e le affascinanti sperimentazioni sulle tecniche di sonificazione del movimento del KTH di Stoccolma, dirette da Roberto Bresin, incontrano la ricerca di Casa Paganini sulle tecnologie capaci di vedere nel gesto qualità emozionali e indicatori sociali (la sincronizzazione del comportamento, il coinvolgimento nelle attività di un gruppo, l'emergere di un leader), trasformandole in tempo reale in contenuti visuali, sonori, musicali. Casa Paganini - InfoMus mette in scena la sua ricerca scientifica e tecnologica, artistica e concettuale, proponendo al pubblico una diretta esperienza degli strumenti elaborati per ascoltare in tempo reale le sequenze di una coreografia o per sentire (e indagare) le qualità della propria gestualità attraverso l'interazione con la tecnologia (exhibit interattivo).

Una tavola rotonda approfondirà implicazioni metodologiche e prospettive applicative di questo progetto.



Ore 16:30: Exhibit interattivo, con coinvolgimento di pubblico e di danzatori, permetterà di sperimentare i modelli tecnologici in fase di realizzazione in DANCE per tradurre in ascolto le qualità espressive del movimento, analizzate in tempo reale attraverso sensori, telecamere, *vestiti sonori*, smartphones. La ricerca è stata presentata nell'ambito di *eINTERFACE 2015* (Mons, www.interface.net), *Sónar+D*, (Barcellona, www.sonarplusd.com), *STARTS*, Bozar (Brussels, www.ictartconnect.eu).

Installazioni a cura di:

Casa Paganini – InfoMus (Paolo Alborno, Antonio Camurri, Corrado Canepa, Paolo Coletta, Simone Ghisio, Ksenia Kolykhalova, Maurizio Mancini, Alberto Massari, Radek Niewiadomski, Stefano Piana, Roberto Sagoleo, Gualtiero Volpe), con la collaborazione del compositore Pablo Palacio.

KTH Royal Institute of Technology, Stoccolma (Roberto Bresin, Ludvig Elblaus, Emma Frid)

Università di Maastricht (Beatrice de Gelder)

Con la gentile partecipazione delle danzatrici Roberta Messa, Alessia Aprile, Camilla Malfatto e Laura Sommella.

Ore 17:30: Tavola rotonda, approfondirà le differenti metodologie (scientifiche, tecnologiche, artistiche e riabilitative) di indagine sulle relazioni tra ascolto e visione, tra spazio, movimento ed emozione:

Roberto Bresin, KTH Royal Institute of Technology, Stoccolma

Antonio Camurri, Casa Paganini-InfoMus, DIBRIS Università di Genova

Elena Cocchi, Istituto Chiossone

Beatrice de Gelder, Maastricht University

Progetto Europeo Horizon 2020 ICT DANCE – *Dancing in the Dark*

- Casa Paganini – InfoMus Research Centre, DIBRIS, Università di Genova (coordinator)
- KTH – Royal Institute of Technology, Stoccolma (partner)
- Università di Maastricht (partner)

<http://dance.dibris.unige.it>